

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: • PATRONE ALLA MORTE •

Metraggio dichiarato

Marca: COLUMBIA

Metraggio accertato

1964

MELA RIZ & C. ROMA



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

attori: JAMES HANCOCK - LARRY HANCOCK - LARRY HANCOCK

Una banda di delinquenti, capeggiata da Copper Stevenson, decide di attaccare in maniera perfetta, e affidata a Melliotti da loro fabbricati come inespugnabili, come un monumento il resto del primo indiano della scena facendo il cui automobile viene data alla fiamma, facendo credere ad una disgrazia.

Gli Stati Uniti sono così invasi da un pioggia di Melliotti fatti perfettamente imitati e distribuiti con grande abilità. Fra gli acceleratori c'è il nome Marshall, amico di Copper Stevenson, bella ragazza che è la più audace e la più abile.

La sorella di lei, Verna, giovane pittrice ignara delle sue malefatte, accetta un giorno l'invito ad una gita. Durante il tragitto un giovanotto ingenuo loro la consegna delle borsette, interrompe la polizia, questi uccide due agenti.

Alla sua richiesta d'aiuto, Alice lo presenta a Copper per utilizzarlo nella banda. John di così tante prove di coraggio da acquistare bene presto la fiducia dei nuovi compagni ed il disprezzo di Verna, forestiera trattata nel covo per timore che possa tradirli.

La polizia riesce a trovare le tracce dei banditi ed un giorno ne organizza l'arresto. Copper decide allora di sorprimere Verna, perché non parli, e ne dà l'incarico a John, avvertendolo che farà fuoco su di lui se non acquiesce l'ordine. Un John, nel momento decisivo si rivela egli non è altri che uno dei "cannoni" poliziotti specializzati nella repressione del gangster, il Copper però riesce a sparare contro Verna che viene salvata dalla sorella alla quale va il colpo mortale.

Verna, morente di tanto John le dice un giorno, arrischiando il coraggio, è ben lieta di rimettersi a lui.

F A B B

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 15 LUGLIO 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretariato.

Roma, . . . 15 LUGLIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO